

**GARA A PROCEDURA APERTA PER LA PER LA FORNITURA DI
CANCELLERIA FUORI CONVENZIONE I-ER, SUDDIVISA IN 3
LOTTI AGGIUDICABILI SINGOLARMENTE CON IL CRITERIO
DEL MINOR PREZZO**

CAPITOLATO TECNICO

Sommario

PREMESSA3

Articolo 1 – OGGETTO DELL'APPALTO – DURATA - IMPORTO3

Articolo 2 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE4

Articolo 3 - CARATTERISTICHE TECNICHE E REQUISITI DI CONFORMITA'4

Articolo 4 - CAMPIONATURA4

Articolo 5 - CONSEGNE5

Articolo 6 – 10

Articolo 7 - FUORI PRODUZIONE E DIFFICILE REPERIBILITÀ10

Articolo 8 - PENALI11

Articolo 9 - DOCUMENTAZIONE TECNICA.....11

PREMESSA

Il presente Capitolato Tecnico descrive le condizioni minime che il Fornitore deve rispettare nel corso dello svolgimento delle attività funzionali alla fornitura di cancelleria fuori convenzione I-ER di cui al successivo Art. 1 per le esigenze dell'AUSL della Romagna.

Articolo 1 – OGGETTO DELL'APPALTO – DURATA - IMPORTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento della fornitura di cancelleria fuori convenzione I-ER, per tutti i servizi dell'Azienda USL della Romagna, aventi le caratteristiche tecniche descritte nell'allegato 2a "Tabella riepilogativa prodotti" del presente Capitolato tecnico, secondo la seguente suddivisione in lotti:

Lotto 1: CANCELLERIA

Lotto 2: CANCELLERIA PER CENTRO STAMPA

Lotto 3: BUSTE PORTA CD

Le caratteristiche tecniche minime degli articoli oggetto della procedura sono descritte nel presente documento, alle quali si aggiungono le caratteristiche dettagliate nell'Allegato 2a "Tabella riepilogativa prodotti", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente documento.

Il presente Capitolato descrive inoltre i servizi connessi alla fornitura dei prodotti di cui all'oggetto che si intendono prestati dall'Aggiudicatario unitamente alla fornitura medesima, pertanto, l'Azienda USL non corrisponderà all'Appaltatore alcun ulteriore prezzo.

Importo complessivo quadriennale a base di gara: € 338.742,08

Durata

La durata del contratto è di 4 anni dalla data di stipula.

Tutti i prodotti forniti devono corrispondere ai prodotti offerti in sede di gara ed essere idonei all'uso al quale sono destinati ed attesi dagli utilizzatori.

I beni, ed in generale le prestazioni contrattuali, dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel presente Capitolato Tecnico e suoi allegati nonché all'offerta dell'aggiudicatario.

In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni legislative e regolamentari applicabili, siano esse di carattere generale o specificamente inerenti al settore merceologico cui i beni appartengono, così come precisato nell'Allegato 2a da considerarsi parte integrante, nonché nel rispetto delle norme e in particolare quelle di carattere tecnico e di sicurezza vigenti nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla conclusione del contratto, per tutto il periodo di vigenza del suddetto.

Si precisa che le quantità di ogni prodotto, indicate per ciascun Lotto, si basano su una stima presuntiva elaborata in funzione al consumo storico.

L'Azienda USL potrà anche effettuare acquisti da listino, al quale dovrà essere applicata la percentuale di sconto che verrà offerta in gara dall'aggiudicatario del lotto di riferimento, e che l'Operatore economico si impegna a mantenere invariata per tutta la durata della fornitura, per l'acquisto di prodotti residuali o articoli accessori non presenti nell'elenco dei prodotti offerti in sede di gara, sulla base di esigenze sopravvenute che rendano necessario l'acquisto di prodotti diversi da quelli indicati nell'Allegato 2a al Capitolato tecnico.

Qualora in costanza di contratto emergano esigenze di acquisto di beni – coerenti con l'oggetto dell'appalto – non presenti in gara/listino, la stazione appaltante si riserva sin da ora di chiedere un preventivo all'O.E. aggiudicatario del lotto di riferimento, il quale si impegna ad accordare la medesima scontistica offerta per i prodotti da listino.

Articolo 2 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

CRITERIO MINOR PREZZO

L'appalto è aggiudicato in base al criterio del minor prezzo (comprensivo del contributo CONAI ove previsto) ai sensi dell'art. 108 comma 3 del Codice, previa verifica di idoneità.

Articolo 3 - CARATTERISTICHE TECNICHE E REQUISITI DI CONFORMITÀ

Tutti i prodotti offerti devono rispettare, pena l'esclusione dalla gara, i seguenti requisiti di conformità:

- essere nuovi di fabbrica e conformi alle norme di legge e di regolamento vigente che ne disciplinano la produzione, la vendita ed il trasporto;
- essere conformi alle direttive statali e/o comunitarie e/o internazionali in relazione alle autorizzazioni alla produzione, importazione e immissione in commercio, sicurezza, e all'eventuale possesso del marchio CE, se obbligatorio ai sensi della normativa vigente;
- essere conformi ai requisiti previsti dalle norme vigenti all'atto dell'offerta e a tutti quelli che venissero emanati nel corso della durata del contratto;
- essere esenti da difetti e/o vizi occulti ed essere garantiti per un sicuro funzionamento, oltre che essere realizzati con l'uso di materie non nocive

Tutti i prodotti offerti, pena l'esclusione dalla gara, devono essere rispondenti alle caratteristiche tecniche e qualitative minime riportate, per singolo prodotto, nell'Allegato 2a "Tabella riepilogativa prodotti".

L'Amministrazione contraente, durante tutto il periodo di vigenza del contratto, potrà effettuare controlli sui prodotti forniti, atti a verificare la corrispondenza degli stessi alle caratteristiche tecniche richieste in gara.

Articolo 4 - CAMPIONATURA

La campionatura è richiesta per i prodotti e le quantità indicate nella specifica colonna dell'elenco descrittivo delle singole referenze (Allegato 2a). Ai fini della valutazione tecnica dei prodotti offerti, gli operatori economici

(OO.EE.) devono fornire, a titolo gratuito, la campionatura che dovrà essere inviata entro i termini di presentazione dell'offerta al seguente indirizzo:

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA

U.O. ACQUISTI BENI E SERVIZI

RUP: ROSSANA BOCCADORO

VIALE 1° MAGGIO 280 – Piano 1°

47522 PIEVESESTINA DI CESENA

Le singole buste/pacchi contenenti la campionatura dovranno essere contenute in un plico/scatolone con indicato esternamente:

DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE DELL'OPERATORE ECONOMICO OFFERENTE;

LA DICITURA: "CAMPIONATURA relativa alla "Fornitura di cancelleria fuori convenzione I-ER".

LOTTO DI APPARTENENZA: ogni campione inviato dovrà essere contrassegnato nella confezione esterna col nome dell'operatore economico, la descrizione del contenuto, il nome del prodotto offerto, il lotto di appartenenza e il numero di riferimento corrispondente.

La campionatura dei prodotti offerti dall'operatore economico che risulterà aggiudicatario della fornitura, costituirà parametro di valutazione della fornitura stessa, nel corso della vigenza del rapporto contrattuale tra il Fornitore e l'Azienda USL della Romagna, al fine di verificare l'identità del prodotto aggiudicato con quello consegnato nel corso dell'intera fornitura.

Tutti i campioni devono corrispondere alle caratteristiche tecniche indicate nel presente capitolato e nella scheda offerta e, altresì, a quanto dichiarato dalla Ditta nella documentazione tecnica presentata.

La campionatura dovrà pervenire entro il termine indicato per la consegna dell'offerta e sarà trasmessa a spese e a rischio dei singoli OE partecipanti.

La campionatura deve intendersi a perdere (GRATUITA).

Articolo 5 - CONSEGNE

La consegna dei prodotti si intende comprensiva di ogni onere e spesa, ivi compreso - a titolo esemplificativo e non esaustivo - quella relativa alle attività di imballaggio, trasporto, facchinaggio e consegna in porto franco al magazzino indicato dall'Azienda USL negli ordini di fornitura. Le operazioni di carico e scarico della merce sono a carico del fornitore; pertanto, questi deve essere dotato di tutte le attrezzature necessarie per svolgere tale attività. L'operatore economico è obbligato a dare esecuzione a richieste di consegna e ad adempiere alla consegna in tutte le sedi indicate nelle richieste.

L'imballaggio che costituisce ciascun collo deve essere robusto e realizzato impiegando il materiale più idoneo in rapporto sia alla natura della merce sia al mezzo di spedizione prescelto che ne deve garantire l'integrità finale.

Qualora i prodotti vengano consegnati in pallet, il Fornitore è obbligato a rispettare, salvo diverso accordo con le Amministrazioni contraenti, le seguenti prescrizioni:

- pallet EURONORM o EPAL da 1200 X 800 mm assolutamente integro e robusto;

- integralmente e correttamente imballato con il cellophane, qualora la stabilità della merce lo richieda;
- altezza complessiva (colli + pallet) non superiore a cm 160;
- peso complessivo non superiore ai 750 Kg;

qualora gli imballaggi non corrispondessero a queste regole e presentassero difetti, lacerazioni o tracce di manomissioni, gli articoli potranno essere respinti e il Fornitore dovrà provvedere alla loro immediata sostituzione.

Il Fornitore deve provvedere a proprie spese al ritiro e allo smaltimento dei pallet suddetti utilizzati per la consegna dei prodotti. Nel caso di consegne su pallet diversi da quelli indicati, in caso di estrema necessità ed urgenza, l'AUSL potrà valutare di trattenere il materiale ma il pallet sarà considerato a perdere per il fornitore, pertanto non verrà restituito.

I colli in esso contenuti devono essere perfettamente allineati, senza debordamenti e riportare all'esterno (stampata sul cartone o su di una etichetta autoadesiva applicata sul cartone) l'indicazione del prodotto contenuto comprensivo di lotto e scadenza ove previsto, che deve essere sempre mantenuta per tutta la durata della fornitura, e qualsiasi altra informazione utile ai fini della conservazione e movimentazione.

Qualora i prodotti vengano consegnati in pallet, il Fornitore è obbligato a realizzare un allestimento del pallet tale da garantire per ogni singolo collo in esso contenuto, sempre la visibilità delle indicazioni del prodotto contenuto comprensivo di lotto e scadenza ove previsto, senza la previa attività di sbancamento.

In presenza di colli plurireferenza o contenenti scadenze multiple per lo stesso prodotto, è obbligatorio segnalare "COLLO MISTO" sul collo stesso.

Imballo e confezioni devono essere a perdere.

Il bancale utilizzato per il trasporto del pallet deve essere ritirato dal Fornitore contestualmente alla consegna delle forniture a sue spese. Qualora il Fornitore sia impossibilitato al ritiro immediato dei pallet (in egual misura rispetto a quelli consegnati), gli stessi dovranno essere ritirati entro il termine massimo di 6 mesi dalla consegna della merce di cui sopra.

Decorso tale termine, riscontrato il perdurante inadempimento di ritiro dei pallet da parte del Fornitore, l'Amministrazione contraente – avendo messo a disposizione i pallet, in ossequio a quanto statuito dagli artt. 17 bis e ter della L. 51/2022 – sarà liberata dall'obbligo di restituzione in favore del Fornitore, il quale pertanto non potrà far valere alcun diritto in merito.

La consegna dei pallet dispensa l'Amministrazione contraente da qualsivoglia onere o responsabilità.

Qualora gli imballaggi o il confezionamento dei prodotti non corrispondessero alle regole esposte o presentassero difetti, lacerazioni o tracce di manomissioni la merce potrà essere rifiutata e la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla sostituzione della medesima nel più breve tempo possibile e comunque entro un massimo di sette giorni lavorativi dal ricevimento della segnalazione. In ragione dell'urgenza l'AUSL si riserva di ricorrere ad acquisto su libero mercato laddove il fornitore aggiudicatario non provveda alla consegna in tempi congrui.

La merce dovrà essere consegnata in porto franco nelle quantità e qualità descritte negli ordini inviati di volta in

volta dai Servizi Ordinatori dell'AUSL presso i magazzini o nelle sedi/strutture aziendali ivi indicati.

La merce dovrà essere accompagnata da un documento di trasporto, in duplice copia, con l'esatta indicazione della quantità; copia del documento sarà restituita firmata per ricevuta. Nel documento di trasporto (DDT) è necessario indicare il numero di riferimento dell'ordine e, per ogni prodotto, la descrizione, il codice identificativo comunicato in fase di offerta, la quantità e, se presente, la data di scadenza con relativo lotto di produzione.

Le forniture dovranno corrispondere ai quantitativi e alle condizioni richieste; eventuali eccedenze non autorizzate non saranno riconosciute e pertanto restituite e non pagate, con oneri a carico della ditta.

La merce ordinata dovrà essere consegnata entro 20 giorni dalla data di ricevimento dell'ordine, salvo casi di urgenza da evadersi con tempestività previo accordo con la stazione appaltante, e comunque non oltre il termine massimo di 7 giorni.

Qualora non risultasse possibile provvedere alla consegna di tutta la merce ordinata, il fornitore dovrà provvedere alla consegna di un acconto sulla quantità complessiva, sufficiente a coprire il fabbisogno urgente del servizio, provvedendo successivamente alla consegna del saldo.

Il fornitore dovrà impegnarsi a fornire qualsiasi quantitativo nei tempi e nei modi descritti, anche se si trattasse di quantitativi minimi. Il fornitore non dovrà fissare nessun importo minimo per l'esecuzione degli ordini.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire l'osservanza delle norme di una corretta conservazione dei prodotti durante le fasi di trasporto e qualora gli imballi non corrispondessero a queste regole e presentassero difetti, lacerazioni, o tracce di manomissioni la merce verrà rifiutata e la ditta fornitrice dovrà provvedere alla immediata sostituzione della medesima.

MANCATA CONSEGNA

Qualora la Ditta non consegna i prodotti richiesti nei termini stabiliti, la Stazione appaltante, senza l'adozione di alcuna formalità, potrà provvedere direttamente all'acquisto presso la ditta che segue nella graduatoria di aggiudicazione oppure sul libero mercato, di eguali quantità e qualità della merce, addebitando nel contempo al fornitore inadempiente l'eventuale differenza di prezzo ed ogni altra spesa che dovesse derivare all'Amministrazione nonché l'eventuale applicazione della penale sulla mancata fornitura.

RITIRO E SOSTITUZIONE

L'accettazione di tutti i beni consegnati avverrà a insindacabile giudizio dei Responsabili dei Servizi utilizzatori che si riservano l'accertamento sui requisiti qualitativi, pattuiti nel contratto, effettuando eventuali controlli tramite personale specializzato interno o esterno.

I prodotti che non risultassero conformi alla qualità, tipo, specie, e tutte le caratteristiche previste dal presente capitolato, potranno essere contestati al fornitore mediante pec o mail quando, anche successivamente al momento della consegna, da una verifica degli stessi, venga accertata la non conformità rispetto a quanto richiesto, o allorché, al momento del loro utilizzo, risultino difettosi, non compatibili o comunque di qualità tale da impedire il corretto utilizzo.

In tal caso la ditta assegnataria ha l'obbligo di provvedere al ritiro degli articoli non conformi e di consegnare il materiale corrispondente alla qualità stabilita e nella quantità richiesta nel termine stabilito di 7 giorni; i termini

decorrono dalla data di ricevimento della contestazione.

La merce non accettata resta a disposizione del fornitore a rischio e pericolo del fornitore stesso, il quale dovrà ritirarla a sue spese e senza indugio; è a carico del fornitore ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata. La merce non ritirata entro 7 giorni dalla comunicazione potrà essere inviata alla Ditta addebitandole ogni spesa sostenuta per la consegna.

La mancata sostituzione della merce da parte del fornitore nel termine fissato sarà considerata quale mancata consegna e l'Azienda USL avrà diritto ad agire secondo quanto stabilito dal presente capitolato (voce "Mancata consegna").

SOSTITUZIONE DI PRODOTTI E FORNITURA PRODOTTI AFFINI

Il fornitore potrà procedere su richiesta o comunque col consenso dell'Amministrazione, alla sostituzione di prodotti o tipo di confezionamento, per i quali si renda necessario o conveniente un cambiamento, con prodotti analoghi, allo stesso prezzo ed alle stesse condizioni di fornitura.

Articolo 6 - ORDINI E DOCUMENTI DI TRASPORTO

In applicazione:

- della Delibera di Giunta n. 287/2015 con cui la Regione Emilia-Romagna ha stabilito che, a partire 31/01/2016, le aziende sanitarie regionali e i propri fornitori sono tenuti a emettere/ricevere ordini e documenti di trasporto in modalità elettronica, sulla base dello standard Europeo PEPPOL (Pan European Public Procurement On Line);
- del Decreto del Ministero delle Finanze del 7/12/2018 che prevede che a partire dall'1/10/2019, per tutte le aziende sanitarie nazionali, se viene effettuato l'invio ai fornitori di un ordine esso avvenga obbligatoriamente in formato elettronico tramite il sistema nazionale "NSO - Nodo Smistamento Ordini", pena l'impossibilità di effettuare la liquidazione delle fatture emesse a seguito di ordini non elettronici;

gli Operatori Economici, devono attivarsi per gestire lo scambio dei documenti del ciclo degli acquisti (ordini / documenti di trasporto e altri eventuali documenti assimilabili) secondo le modalità adottate dalle Aziende sanitarie della Regione Emilia-Romagna, in linea con quanto previsto dalle specifiche tecniche nazionali e sono tenuti, a dotarsi del cosiddetto ID PEPPOL e a comunicarlo alla A.U.S.L. prima della stipula del contratto d'appalto.

Le modalità operative per ottenere l'ID PEPPOL sono descritte nel manuale "Guida per la registrazione PEPPOL", disponibile al seguente link: http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/guide_operatori_economici.

Informazioni più dettagliate sulla dematerializzazione del ciclo degli acquisti, sono disponibili nell'apposita sezione del sito: <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/noti-er-fatturazione-elettronica/noti-er-informazioni-general>

Qualora dovessero avvenire modifiche alle modalità di gestione dei documenti contabili in argomento, queste saranno prontamente comunicate al fornitore, che dovrà immediatamente adeguarsi alle nuove direttive impartite senza oneri per l'Azienda USL.

Si precisa altresì, come previsto dal Decreto del MEF del 7 dicembre 2018, così modificato con Decreto del 27.12.2019 che dal 01/02/2020 (per i servizi dal 01/01/2021) le Regole Tecniche del Nodo Smistamento Ordini prevedono che l'ordine ricevuto dopo tale data vada citato in fattura con apposite modalità e anche che da quella data, se la fattura viene emessa per uno dei casi che, in eccezione, non prevede l'invio preliminare al fornitore di un Ordine, vada indicato nell'apposito campo il valore #NO#.

(si [veda http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/acquisti_pubblici_in_rete_apir/nodo_di_smistamento_degli_ordini_di_acquisto_delle_amministrazioni_pubbliche_nso/](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/acquisti_pubblici_in_rete_apir/nodo_di_smistamento_degli_ordini_di_acquisto_delle_amministrazioni_pubbliche_nso/))

FATTURAZIONE

Tutte le fatture emesse e i documenti contabili (come, ad esempio, i documenti di trasporto) devono essere intestati a:

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, Sede Legale e Operativa: via De Gasperi, 8 – 48121 Ravenna (RA) - Codice fiscale e partita IVA: 02483810392.

Le fatture devono indicare i seguenti elementi:

numero dell'ordine aziendale; numero e data del DDT; dettaglio fornitura/servizio prestato; codice CIG

Le fatture devono essere trasmesse all'AUSL della Romagna esclusivamente in formato elettronico, attraverso il sistema di interscambio (SDI). Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA - I.P.A.- codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) 0L06J9.

Il mancato rispetto delle disposizioni non consentirà il regolare pagamento delle fatture, che saranno restituite al fornitore stesso. Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture contattare Az. USL della Romagna U.O. Bilancio e Flussi Finanziari (tel. 0547 352250).

Qualora la modalità di fatturazione dovesse variare in corso di esecuzione del contratto, questa sarà prontamente comunicata e il fornitore dovrà immediatamente adeguarsi alle nuove direttive impartite.

In merito alla cessione dei crediti si rinvia a quanto disposto nel contratto.

PAGAMENTI

I pagamenti delle fatture avverranno entro 60 gg dalla data di ricevimento della fattura in considerazione della verifica di conformità per i beni ed i servizi, sensi dell'art. 4 comma 6 del D. Lgs. 231/2002, che avverrà entro 30 gg dalla data di invio dei documenti che comprovano la consegna della merce o la prestazione del servizio.

In nessun caso, ivi compresi eventuali ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il fornitore può sospendere l'esecuzione del contratto, ferme restando le tutele accordate dagli artt. 3 e 6 D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.

Qualora il fornitore si renda inadempiente a tale obbligo, resta facoltà dell'AUSL risolvere il contratto mediante unilaterale dichiarazione comunicata con lettera inviata a mezzo PEC o raccomandata AR, con conseguente addebito di tutti i danni subiti e subendi.

Si informa che l'Azienda USL della Romagna rientra nel regime di cui all'art. 17-ter D.P.R. 633/72, così come modificato dalla Legge 190/2014 (split payment). Pertanto, tutte le fatture relative alla fornitura di beni e servizi devono essere emesse nel rispetto delle nuove disposizioni previste dalla citata normativa. Nella fattura deve essere inserita l'annotazione "SCISSIONE DEI PAGAMENTI", così come disposto dall'art. 2 del decreto MEF

del 23/01/2015. L'Azienda USL della Romagna provvede al pagamento della fattura al fornitore al netto dell'IVA, procedendo successivamente al versamento all'erario dell'IVA esposta in fattura.

Articolo 7 – FUORI PRODUZIONE E DIFFICILE REPERIBILITÀ

Il Fornitore si impegna ad informare questa amministrazione sulle eventuali modifiche dei prodotti e sulle possibili variazioni da apportare alla fornitura.

Qualora il Fornitore, nel corso della durata del contratto, dimostri che uno o più prodotti offerti in sede di gara si trovi ad essere fuori produzione e/o di difficile reperibilità, il Fornitore stesso dovrà darne tempestiva comunicazione a questa Amministrazione.

Il Fornitore dovrà contestualmente:

- indicare, quale tipologia di prodotto avente analoghe o migliori caratteristiche intenda proporre in sostituzione di quello offerto, alle stesse condizioni normo economiche;
- fornire tutte le ulteriori documentazioni a comprova delle caratteristiche possedute dal prodotto offerto in sostituzione.

L'Amministrazione contraente procederà, pertanto, all'accettazione o meno del nuovo prodotto.

In caso di esito negativo di tali verifiche, l'Amministrazione contraente avrà facoltà di provvedere direttamente all'acquisto di prodotto equivalente presso la ditta che segue nella graduatoria di aggiudicazione oppure sul libero mercato, di eguali quantità e qualità della merce, addebitando nel contempo al fornitore inadempiente l'eventuale differenza di prezzo ed ogni altra spesa che dovesse derivare all'Amministrazione nonché l'eventuale applicazione della penale sulla mancata fornitura.

Articolo 8 - PENALI

In caso di mancata consegna/sostituzione di prodotto non conforme ecc. senza l'adozione di alcuna formalità, il Committente potrà ricorrere all'acquisto del bene presso il fornitore che segue in graduatoria o sul libero mercato, addebitando la differenza di prezzo al Fornitore aggiudicatario (acquisto in danno).

Si precisa inoltre che, rispetto quanto garantito in offerta e con riferimento all'importo aggiudicato, verranno applicate le seguenti penali:

- in caso di reiterate inadempienze relative alle tempistiche e alle modalità di consegna indicate nel presente capitolato, potrà essere applicata una penale fino al 5% dell'importo complessivamente aggiudicato;
- in caso di risoluzione contrattuale, per qualsiasi motivo, sarà applicata una penale fino al 5% dell'importo della fornitura ancora da eseguire.

Le penali non possono comunque superare il 10% dell'ammontare netto contrattuale, qualora lo superasse, si potrà dar corso alla procedura di risoluzione del contratto.

Le penali possono essere gestite, a discrezione della stazione appaltante, nelle seguenti modalità:

a) attraverso l'incameramento di corrispondente importo detratto dalla cauzione definitiva, che deve essere prontamente reintegrata dall'aggiudicatario;

b) mediante decurtazione del corrispondente importo dal corrispettivo dovuto per le forniture eseguite emettendo nota di addebito "fuori campo iva" ai sensi dell'art. 15, D.P.R. 633/72.

Il pagamento delle penali non esonera in nessun caso il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali di cui sopra, vengono contestati per iscritto al Fornitore a cura del DEC. Il Fornitore deve comunicare anch'esso per iscritto le proprie controdeduzioni entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della contestazione.

Qualora dette controdeduzioni non siano accoglibili a giudizio del RUP/DEC ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato possono essere applicate al Fornitore le penali contestate.

Articolo 9 - DOCUMENTAZIONE TECNICA

L'offerta tecnica dovrà contenere la seguente documentazione tecnica:

1. **Schede tecniche** di tutti i prodotti offerti indispensabili per considerare completa la documentazione tecnica della presente procedura di gara e verificare la corrispondenza alle caratteristiche di minima richieste.

La scheda tecnica dovrà necessariamente contenere:

- Codice prodotto indicato in ordine, d.d.t. e fattura;
- Descrizione dettagliata del prodotto, preferibilmente completa di immagine di alta qualità;
- Caratteristiche fisiche e funzionali (esempio: dimensioni, peso, materiali, colore e certificazioni ove richiesto, etc.);

2. **Certificati** : Per le certificazioni si rimanda a quanto indicato in allegato 2a;
3. **Autocertificazione** di rispetto, dei prodotti oggetto della fornitura, delle normative applicabili
4. **Dichiarazione di riservatezza**

L'operatore economico può allegare una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta eventualmente coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali. Nel caso non esistano dettagli dell'offerta tecnica coperti da riservatezza, l'operatore dovrà comunque dichiararlo.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana. È consentito presentare direttamente in lingua inglese le certificazioni emesse da Enti ufficiali e riconosciuti (ad es.: certificati ISO, CE, etc.), bibliografia e studi scientifici. In tutti gli altri casi i documenti devono essere corredati da traduzione semplice

in lingua italiana corredata da attestazione di conformità all'originale sottoscritta digitalmente ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000.

IL GRUPPO TECNICO

Paolo Lucchi _____

Giulia Carrara _____

Michela Manuzzi _____